



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	PSICOLOGIA CLINICA ( <i>IdSua:1568121</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	CLINICAL PSYCHOLOGY
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1756840">https://www.uniurb.it/corsi/1756840</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PAJARDI Daniela Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola di Scienze della formazione
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici (DISTUM)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI CEGLIE	Antonella		RU	1	
2.	MINELLI	Andrea		PA	1	
3.	PAJARDI	Daniela Maria		PA	1	

4.	ROSSI MONTI	Mario	PO	1
5.	SANTI	Raffaella	PA	1
6.	SCHIRONE	Tiziana	RU	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	NON ELETTI
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ANTONELLO COLLI ALESSANDRA D'AGOSTINO ANNALISA GNUTTI DANIELA MARIA PAJARDI CRISTINA ROSAZZA
<b>Tutor</b>	Tiziana SCHIRONE Alessandra D'AGOSTINO Cristinaclaudia ROSAZZA



## Il Corso di Studio in breve

24/05/2018

Il Corso, tenendo presente gli obiettivi formativi qualificanti Ministeriali e le indicazioni del Processo di Bologna (i "Descrittori di Dublino"), si pone specifici obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze relative a vari ambiti teorici e metodologici.

Approfondimenti avanzati verranno forniti in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia con particolare riferimento alla psicologia clinica, dinamica e sociale

Fornisce inoltre una solida preparazione sulla finalità e metodologia di intervento in contesti tradizionali di applicazione (gruppi, dipendenze, servizi psichiatrici, contesti giudiziari) con approfondimenti nell'ambito della neuropsicologia.

Verrà rivolta particolare attenzione ad ambiti emergenti, connessi al mutamento sociale e demografico (marginalità, immigrazione, intercultura e integrazione).

Lo studente può scegliere di compiere il proprio percorso di studi in un tempo diverso da quello fissato dall'ordinamento chiedendo l'iscrizione a tempo parziale; il piano degli studi è identico a quello a tempo pieno con la sola differenza che si articola su 3 anni anziché 2.



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Il giorno 22 dicembre 2014 si è riunito il “Tavolo di Consultazione” dell’Ateneo e risultano presenti i rappresentanti dell’ERSU di Urbino, di Confcommercio, di Confturismo e di Assoturismo della Provincia di Pesaro e Urbino, dell’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL. Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano anche il Prorettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Prorettore ai Processi Formativi, Prof.ssa Anna Teresa Ossani.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i presenti per aver accolto l’invito, cede la parola alla Prof.ssa Anna Teresa Ossani, che illustra il piano dell’offerta formativa dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l’anno accademico 2015/2016 (come riportata nella tabella allegata al verbale della riunione), sottolineando come questo sia l’ultimo del triennio programmatico 2013-2016 e come tale soggetto a modifiche pressoché impercettibili rispetto al precedente. Sarà invece dall’anno accademico 2016-2017, che saranno maggiormente considerati i rapporti tra Università e mondo del lavoro, in particolare quello del territorio di riferimento dell’Ateneo, senza per questo venir meno alla natura accademica ma costituendo legami più stretti con il mondo produttivo e le aziende.

Il Rettore informa i presenti che, pur non essendo ancora definitivi, i dati indicano concordemente un aumento delle immatricolazioni, che determinerà presumibilmente un numero complessivo di iscritti superiore agli anni precedenti, ma ribadendo che l’Ateneo di Urbino deve stabilizzarsi su una quota sostenibile che possa garantire servizi e strutture adeguate per dimensioni e fruibilità.

Inoltre, il Rettore ricorda ai convenuti come uno dei suoi principali obiettivi programmatici fosse la terza missione, ovvero la capacità dell’Ateneo di operare anche in funzione delle ricadute sul territorio. Per questo, oltre a illustrare le iniziative già intraprese in tal senso, comunica che intende dare alle sedute del Tavolo di Consultazione una frequenza maggiore che in passato e in ogni caso tenerne costantemente informati i membri sulle attività dell’Università. Segue uno scambio di considerazioni tra i presenti, convergenti su quanto esposto dal Rettore e orientate a rendere più stretti i rapporti tra l’Università e il territorio.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/03/2022

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull’Offerta Formativa di Ateneo Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell’Ateneo ai fini della presentazione dell’Offerta Formativa per l’a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell’ERSU di Urbino, la Dirigente dell’Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro – Liceo

Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti. Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in –Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale– (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: –Il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna–. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza.

L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

Per quanto riguarda specificatamente i Cds in Psicologia è attivo da anni un rapporto di collaborazione e interazione con l'Ordine degli Psicologi delle Marche, per le attività istituzionali relativi ai tirocini obbligatori per l'ammissione all'Esame di Stato, nonché per attività che sono regolarmente calendarizzate nel corso dell'anno di orientamento alla professione con Presidente e Consiglieri dell'Ordine.

Con l'istituzione dell'Esame di Stato dal 2019 questa collaborazione si è ulteriormente intensificata sia nella gestione dell'esame che in diversi eventi e occasioni di confronto e di contatto con docenti e studenti.

#### Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

## 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbina con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in ciò appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

## SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna

ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

### 1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Prorettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

### 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Prorettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.


Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio

che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.

Link : <https://drive.google.com/drive/folders/14HwripnEiJ9wF3mQEeymcoz0LiMG6l5s> ( Consultazione Parti Interessate )

 QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Psicologo clinico

**funzione in un contesto di lavoro:**


Svolge attività di ricerca scientifica e psicosociale; conduce attività di diagnosi e di intervento psicologico e psicosociale; utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicodiagnostici, interviste, tecniche di intervento, ecc.) per attività di intervento individuale, educativo e sociale, in diversi contesti di intervento pubblico, privato o del terzo settore, sull'individuo, nei gruppi, in comunità e nelle istituzioni.

**competenze associate alla funzione:**

Svolge la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico e sociale, interventi soprattutto nelle condizioni di psicopatologia, di dipendenza, di disagio sociale; collabora con istituzioni ed enti per la prevenzione, la promozione del benessere e della salute, la diagnosi e l'intervento di situazioni di disagio individuale e sociale, nonché di psicopatologia; può anche operare come libero professionista in studio privato o associazione professionale.

**sbocchi occupazionali:**

Il ruolo professionale chiaramente identificabile e ben consolidato nel mondo del lavoro, è quello di laureato magistrale in discipline psicologiche con la possibilità di iscrizione alla sezione A dell'Ordine degli Psicologi.

 QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



24/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psicologia clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale ed aver conseguito almeno 88 CFU in materie dei settori scientifico-disciplinari M-PSI.

La numerosità massima della classe (D) è di 120 posti. Le modalità di iscrizione verranno disciplinate da apposita procedura.

E' previsto inoltre l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.



08/05/2021

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Psicologia Clinica (LM-51) occorre essere in possesso di una laurea triennale attivata presso un ateneo italiano, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Le domande di immatricolazione sono soggette a numero programmato locale.

L'ammissione al corso di laurea in Psicologia Clinica è regolamentata da un apposito bando che viene pubblicato alla pagina [http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633).

E' inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

#### Requisiti curriculari

Lo studente deve aver acquisito almeno 88 CFU nei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, Attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti soprannumerari se siete ancora iscritti al percorso triennale.

#### b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria, nonché successiva alla verifica dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva di tali requisiti. Lo studente dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione e prima che essa venga perfezionata. Le informazioni dettagliate sulla VPP sono pubblicate sul sito web del Dipartimento di Studi umanistici nella sezione dedicata alla Scuola di Scienze della formazione - Area di Psicologia.

La VPP verrà considerata assolta da coloro che hanno conseguito una laurea triennale nella classe L-24. Per coloro che, assolti i requisiti curriculari, hanno conseguito una laurea triennale in una classe differente, l'adeguatezza della preparazione personale verrà valutata attraverso un colloquio sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea. La VPP dovrà avere valutazione. Gli studenti che devono sostenere la VPP si presenteranno a tale colloquio nelle modalità e nelle date che verranno comunicate con adeguato anticipo nel sito web del



Dipartimento di Studi umanistici, nella sezione dedicata alla Scuola di Scienze della formazione - Area di Psicologia, dove verranno anche indicati alcuni testi di studio funzionali alla preparazione del colloquio. Solamente dopo aver sostenuto e superato tale colloquio, lo studente potrà perfezionare la propria iscrizione alla Laurea Magistrale in Psicologia clinica.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

Il Corso si pone i seguenti obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze:

- Avanzata preparazione nell'ambito della psicologia clinica e dinamica. Verrà garantita una solida preparazione sulla finalità e metodologia di intervento in contesti tradizionali di applicazione (gruppi, dipendenze, servizi psichiatrici, contesto giudiziario), verrà rivolta particolare attenzione ad ambiti emergenti, connessi al mutamento sociale e demografico (marginalità, immigrazione, fasce deboli della popolazione).
- Capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti, in particolar modo in un'ottica clinica, di persone, gruppi e istituzioni, tenendo presente anche i diversi approcci teorici esistenti in letteratura e di valutarle con una metodologia appropriata.
- Capacità di progettare attività di ricerca e di intervento sull'individuo, sui gruppi e sulle istituzioni in modo congruente ed efficiente all'analisi della domanda.
- Capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi propri e altrui, grazie alla conoscenza di diversi modelli di approccio teorico e metodologico ed alla promozione nello studente di capacità critiche.
- Capacità di assumere la responsabilità degli interventi centrati sull'individuo per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento psicologico, la riabilitazione, l'analisi dei contesti istituzionali.
- Capacità di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale, ma, anche in relazione alla complessità e tipologia dell'intervento, capacità di interagire in modo collaborativo ed efficace con figure professionali diverse in un'ottica interdisciplinare, nonché di lavoro di gruppo o di supervisione.
- Promozione della acquisizione di una avanzata abilità della lingua inglese in ambito scientifico, soprattutto del lessico specialistico in ambito psicologico e clinico.
- Acquisizione di conoscenze sulla deontologia e responsabilità professionale dell'attività in ambito psicologico, nonché promozione di strumenti di orientamento professionale e di prosecuzione nella formazione post-lauream.

La durata del corso di laurea magistrale è di due anni nel corso dei quali si acquisiscono 120 crediti distribuiti fra esami ed altre attività formative. Sono previsti n. 12 esami nei due anni.

Ai fini indicati, le competenti strutture didattiche garantiscono:

- corsi e attività finalizzati ad una formazione specifica e di secondo livello degli ambiti disciplinari della psicologia clinica e dinamica, nonché una adeguata formazione negli altri ambiti disciplinari, in particolare la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale, con particolare riferimento a insegnamenti e ambiti di intervento sinergici e coerenti con gli obiettivi qualificanti del corso di laurea;
- corsi e attività finalizzati a materie con le quali esiste una stretta connessione scientifica, metodologica e storico-culturale. E' previsto, inoltre, un consolidamento della conoscenza della lingua inglese avanzata ed in particolare del linguaggio scientifico della psicologia;
- laboratori ad alta specializzazione relativi alle competenze avanzate delle professioni psicologiche (discussione di casi clinici, ambiti specialistici di intervento clinico), esperienze in piccoli gruppi, in situazioni reali o simulate, volti a permettere agli studenti l'accesso ed il confronto con la realtà degli interventi in ambito clinico, attività di stages e di tirocinio orientativo, eventualmente svolto in parte anche presso enti pubblici o privati, per un totale di 16 crediti;
- attività formative specifiche sulla deontologia e responsabilità professionale e sull'orientamento nel mondo del lavoro e della formazione post-lauream;
- 12 crediti a scelta dello studente;
- l'organizzazione, in relazione a obiettivi specifici, dove possibile e opportuno, di attività extra-universitarie e di soggiorni

di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

**▶ QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

**▶ QUADRO**  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

<b>Area Generica</b>
<b>Conoscenza e comprensione</b>  Conoscenza e comprensione Al laureato viene assicurata una solida conoscenza della prospettiva teorica e della metodologia applicativa della psicologia clinica e della psicologia dinamica, per l'intervento sull'individuo, nei gruppi e nelle istituzioni, sia in ambiti tradizionali di intervento sia in ambiti sociali emergenti. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>  In relazione alla utilizzazione delle conoscenze in contesti lavorativi, il laureato è in grado di: analizzare situazioni anche complesse di disagio individuale e sociale; elaborare interventi metodologicamente corretti e adeguati al fabbisogno; coordinare interventi interdisciplinari o di supervisione; condurre interventi con margini di autonomia in modo proporzionale alla complessità del caso; elaborare una diagnosi attraverso gli strumenti opportuni e la criteriologia diagnostica prevalente; somministrare e interpretare i principali strumenti psicodiagnostici; partecipare, con margini di autonomia, alla progettazione di ricerca scientifica e di intervento psicosociale. Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze

pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA, ANALISI E STESURA DI UNA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA AVANZATO [url](#)

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

### Conoscenza e comprensione

L'area ha lo scopo di fornire una preparazione finalizzata ai vari ambiti della psicologia dello sviluppo in particolare fornisce conoscenze teoriche e metodologiche intorno alle fasi dello sviluppo cognitivo e psichico, secondo le più accreditate teorie cognitive e psicodinamiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito clinico attraverso l'esame di casi individuali,
- in ambito scolastico attraverso la valutazione dell'apprendimento e delle abilità relazionali,
- in ambito familiare attraverso la rilevazione delle varie dinamiche.

La preparazione metodologica consente l'intervento in contesti tradizionali quali classi scolastiche, comunità, servizi psichiatrici e contesto giudiziario e in ambiti emergenti connessi al mutamento sociale e demografico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E NEUROSCIENZE DELLO SVILUPPO [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE

### Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia sociale caratterizza il curriculum "giuridico-sociale" e approfondisce sul piano teorico e metodologico tradizionali attività di intervento e nuove prospettive professionali in diversi contesti: giudiziario, penitenziario, della devianza e setting dell'assessment forense.

Gli insegnamenti di questo curriculum saranno strettamente interconnessi con altri insegnamenti dell'area dinamica e clinica che caratterizzano il curriculum stesso, e permettono una solida formazione teorica e pratica: psicologia dell'emergenza e del trauma, psicologia delle dipendenze e di comunità, metodi di prevenzione e intervento in ambito giuridico e sociale, neuropsicologia clinica dell'adulto e dello sviluppo, etnopsicopatologia e psicogeriatrica. Altra connessione del curriculum è con insegnamenti di altre aree come: strumenti di valutazione neuropsicologica in ambito clinico e forense, sociologia della marginalità e elementi di giustizia penale.

Le conoscenze acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito giudiziario penale, civile e minorile;
- in ambito penitenziario
- in ambito sociale, nei progetti di prevenzione e intervento delle forme di devianza e di reinserimento sociale;

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite forniscono la capacità di:

- approfondire casi e fenomeni sociali normali e patologici,
- comprendere e trattare le dinamiche dell'individuo nel piccolo gruppo, nella famiglia e nella società, - intervenire per la soluzione di conflitti nei contesti sopra indicati e in ambito giuridico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE [url](#)

LABORATORIO DI CASI PERITALI [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

### Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia clinica e dinamica fornisce conoscenze di base su due grandi aree di ricerca e di intervento professionale: la soggettività nel campo della patologia psichica, la psicoanalisi e la psicopatologia fenomenologica. Approfondisce i rapporti con altre discipline di confine e affini quali la psicologia generale, psicologia medica, psichiatria, psicopatologia generale e clinica, psicoanalisi.

Particolari approfondimenti riguardano la sofferenza mentale nelle sue varie declinazioni (area psicotica e borderline) a partire dalla analisi di alcuni dispositivi di vulnerabilità per arrivare alla diagnosi e alla indicazione terapeutica. Il tema della sofferenza mentale verrà analizzato anche nella prospettiva dell'età evolutiva.

Particolare rilievo viene dato a specifici fronti che rispondono all'evoluzione della società, come la psicologia delle emergenze, la psicologia delle dipendenze e di comunità, l'etnopsicopatologia, la psicogeriatrics e la neuropsicologia clinica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze del metodo dinamico-clinico forniscono:

- la capacità di operare in campo clinico nell'ambito di differenti istituzioni in particolare nei servizi di salute mentale,
- le competenze necessarie per comprendere e acquisire metodiche diagnostiche e terapeutiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETHNOPSYCHOPATOLOGY [url](#)

LABORATORIO DI CASI CLINICI [url](#)

NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI [url](#)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA NEI SERVIZI PSICHIATRICI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE [url](#)

## AREA INTERDISCIPLINARE

## Conoscenza e comprensione

L'area interdisciplinare ha lo scopo di fornire agli studenti un inquadramento interdisciplinare con materie affini sul piano scientifico e culturale per dare allo psicologo clinico una visione più ampia e articolata. Verrà fatto riferimento a materie con affinità scientifiche come la neurofisiologia e a materie con affinità culturali e storiche come la filosofia, la pedagogia e la sociologia.

Un particolare rilievo verrà dato all'inglese scientifico data la rilevanza della letteratura internazionale per la psicologia.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare quanto appreso in ambito interdisciplinare e capacità di inquadrare la psicologia in un contesto scientifico e culturale più ampio. Sviluppo di capacità di critica e di interazione critica con altre discipline, confrontandosi con linguaggi e presupposti epistemologici differenti. Lettura e comprensione di articoli scientifici in lingua inglese.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ DI INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DELLA MARGINALITÀ SOCIALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

In relazione alla consapevolezza ed autonomia di giudizio, il laureato ha la consapevolezza della criticità del lavoro di intervento clinico e psico-sociale; conosce le risorse ed i limiti del livello di formazione raggiunto ed analizza con obiettività e deontologia la propria preparazione rispetto alla complessità dell'intervento; è in grado di proporre soluzioni integrate tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

### Abilità comunicative

In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di interagire con esperti con proprietà di linguaggio tecnico-scientifico in lingua italiana; è in grado

	<p>di leggere con una certa autonomia testi scientifici in lingua inglese nonché di comunicare con padronanza di linguaggio e terminologia psicologica in lingua inglese; è pienamente in grado di analizzare il disagio o il bisogno tenendo presente le variabili di contesto.</p> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato ha le basi di conoscenze teoriche e competenze pratiche per accedere ad eventuali dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione in psicoterapia, in particolare volti ad approfondire alcuni temi specifici della psicologia clinica, nonché a maturare le competenze ed il titolo necessario all'esercizio dell'attività psicoterapeutica (scuola di specializzazione). In relazione alla formazione di conoscenze o capacità di tipo generale, il laureato ha maturato competenze nel lavoro d'equipé e di interfaccia con l'utente; capacità di analisi di problemi complessi, di rigore metodologico di intervento e di soluzione di problemi.</p> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: attività di laboratori specialistici, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, attività di tirocinio orientativo.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>	

05/02/2015

La prova finale del corso di laurea magistrale consiste nella redazione di un ampio ed approfondito elaborato scritto su un particolare argomento teorico, o applicativo, o di ricerca elaborato in modo originale e con documentato riferimento ad una aggiornata letteratura, coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso. Il lavoro verrà svolto sotto la guida di un relatore. Alla prova si attribuisce un numero di CFU (18) misurato sul tempo che lo studente deve effettivamente impiegare per redigerla (450 ore) tenuto conto delle caratteristiche di approfondimento ed originalità.

Il Collegio dei docenti ha redatto un documento per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di

attribuzione dei punteggi dell'elaborato finale che è accessibile agli studenti sul sito del Corso di Studi.



08/05/2021

La prova finale viene discussa davanti ad una apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, costituita da almeno 7 docenti.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 12 CFU su 18 per la 'Attività preparatoria' e 6 CFU su 18 per la 'Discussione della dissertazione'.

#### CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Redazione di un ampio e approfondito elaborato scritto su un argomento teorico, o applicativo, o di ricerca condotto in modo originale e con documentato riferimento alla letteratura recente. Il lavoro deve essere coerente con gli obiettivi specifici del corso e deve essere condotto sotto la guida di un relatore.

Alla prova è stato attribuito un numero di CFU misurato sul tempo che lo studente dovrà effettivamente impiegare per redigerla tenendo conto delle caratteristiche di approfondimento e originalità.

I criteri per la valutazione della prova finale sono: adeguate capacità di rilettura critica di uno specifico argomento o di un testo, o di un contesto osservato in un'attività di laboratorio o stage; adeguata padronanza della terminologia scientifica, padronanza della impostazione e redazione di un testo scritto, capacità e autonomia operativa, originalità del contributo, qualità, quantità e attualità della bibliografia di riferimento nazionale e internazionale. Il CdS riconosce da alcuni anni, su richiesta dei rappresentanti degli studenti, a coloro che si laureano in corso, n. 1 punto aggiuntivo nel calcolo del punteggio attribuito al lavoro di tesi.

E' previsto un apposito laboratorio, al primo anno, che premette agli studenti di maturare le competenze necessarie per condurre una ricerca bibliografica e per impostare un elaborato scritto, secondo le norme redazionali della comunità scientifica internazionale.

Il Collegio dei docenti ha redatto un documento per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di attribuzione dei punteggi dell'elaborato finale che è accessibile al link indicato.

Link : [https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639](https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639) ( Linee Guida Tesi di laurea )







▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2021/2022

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1756840/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1756840/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://www.uniurb.it/corsi/1756840/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITÀ DI INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>	SARNA KIRSTEN MARIA	ID	6	36	
2.	IUS/16	Anno	ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE <a href="#">link</a>	GABRIELLI	RD	6	36	

		di corso 1		CHIARA <a href="#">CV</a>				
3.	M- PSI/08	Anno di corso 1	ETHNOPSYCHOPATOLOGY <a href="#">link</a>	COMELLI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CASI CLINICI <a href="#">link</a>	ROSSI MONTI MARIO <a href="#">CV</a>	PO	4	20	
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CASI PERITALI <a href="#">link</a>	PAJARDI DANIELA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	4	20	
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA, ANALISI E STESURA DI UNA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA AVANZATO <a href="#">link</a>	ROSAZZA CRISTINA CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	2	10	
7.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI <a href="#">link</a>	MINELLI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
8.	M- PSI/08	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	BERLINGERI MANUELA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
9.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO <a href="#">link</a>	DI CEGLIE ANTONELLA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
10.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA NEI SERVIZI PSICHIATRICI <a href="#">link</a>	ROSSI MONTI MARIO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
11.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E NEUROSCIENZE DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	ROSAZZA CRISTINA CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
12.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA <a href="#">link</a>			6		
13.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA <a href="#">link</a>	ARDINO VITTORIA	ID	6	36	

14.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA <a href="#">link</a>	PAJARDI DANIELA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
15.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>			6		
16.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	COLLI ANTONELLO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
17.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DELLA MARGINALITÀ SOCIALE <a href="#">link</a>	PAGANI ARIELA FRANCESCA		6	36	
18.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA <a href="#">link</a>	SANTI RAFFAELLA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
19.	M-PSI/03	Anno di corso 1	STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE <a href="#">link</a>	BERLINGERI MANUELA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	




QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si  svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta on line)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aula Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica di Laboratorio della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto per l'a.a. 2020/2021 l'attività didattica si è svolta on line

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2020/2021. Gli spazi sono fruibili nel rispetto del regolamento Covid di Ateneo

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

*13/05/2021*  
E' stato messo in atto anno un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in uscita dalla triennale. A tal fine è stato affidato al Gruppo AQ del CdS il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa.

Parimenti nel sito della Scuola è stato attivato uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili sia presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito della Scuola, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Alla luce dell'emergenza COVID-19 il ciclo di incontri di orientamento è stato organizzato sulla piattaforma di ateneo con la video-registrazione degli incontri e quindi la possibilità di rivederli e diffonderli ad altri studenti.

Il ciclo di incontri è stato dedicato sia all'orientamento in ingresso alla magistrale rivolto quindi agli studenti della triennale, volto alla presentazione di aspetti generali e didattici dei vari corsi di studi magistrali anche in altri Atenei, sia all'orientamento verso la professione e la formazione post-laurea (scuole di psicoterapia., Master, corsi specifici). L'incontro iniziale è stato, in particolare, dedicato alla presentazione del nuovo impianto formativo della magistrale per il 20-21, articolato in due indirizzi: curriculum clinico e curriculum giuridico sociale.

I tre incontri ( 28.5-4.6-5.6) sono stati condotti dai docenti del Corso sui temi della formazione e della professione dello psicologo clinico, dello psicologo in ambito forense e di intervento sociale, del neuropsicologo.

Gli incontri sono stati specificatamente rivolti agli studenti del terzo anno della triennale e ai laureandi ma vi hanno partecipato anche studenti di anni precedenti.

Agli incontri hanno anche partecipato i tutor dei corsi di laurea in modo da favorire lo scambio e il confronto anche tra studenti.

Sono previsti, inoltre, altri due incontri durante l'estate, come da calendario dell'orientamento di Ateneo, a cui parteciperanno i Referenti dei corsi di laurea, la Coordinatrice dei Laboratori e Tirocini e la Delegata per l'Erasmus.

Descrizione link: Sito WEB del corso

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1755840>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/05/2021

Il tutorato in itinere viene svolto attraverso le figure dei tutor-studenti, mentre l'orientamento è una attività svolta congiuntamente dai referenti, dai docenti e dai tutor-studenti.

I docenti, in rapporto alle loro specifiche competenze didattiche, sono infatti a disposizione per momenti di confronto sulla scelta universitaria, nonché per l'orientamento sulle scelte successive di passaggio alla magistrale.

In particolare, i tutor-studenti riportano periodicamente le problematiche evidenziate dagli studenti al Referente del Corso di Studio al fine di ottimizzare aspetti didattico-organizzativi e a risolvere specifiche situazioni.

Il tutor svolge le attività richieste supportando la Scuola e gli studenti utilizzando strumenti informatici secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento della Commissione Tutorato e Innovazione Didattica.

Per quanto riguarda i compiti istituzionali, i tutor sono chiamati a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Descrizione link: Sito WEB del corso - Servizio Tutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1755840>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

13/05/2021

Tirocini e stage, sono organizzati per fornire un'opportunità di lavoro e acquisire competenze professionali dirette da parte degli studenti e laureati. In questa attività professionalizzante lo studente/laureato è assistito da un tutor interno al Corso di Studio e da un professionista esterno iscritto all'Ordine. Lo studente, utilizzando la scheda apposita, può proporre il convenzionamento di nuovi enti dei quali la Commissione tirocini verificherà la convenzionabilità e la coerenza delle caratteristiche formative.

Lo studente/laureato presenta un progetto individualizzato, costruito all'interno di un 'contratto formativo di tirocinio' tra tirocinante e tutor, che specifica le reciproche responsabilità formative nell'attuazione del progetto stesso. A seguito delle modifiche al regolamento dei tirocini curriculari approvate a maggio 2020, si precisa che la stesura del progetto di tirocinio è stata uniformata e dovrà contenere i seguenti elementi: (1) obiettivi dell'attività che si intende svolgere coerentemente con le finalità già specificate all'art 2; (2) le metodologie di lavoro che si praticheranno; (3) il procedimento e le fasi operative attraverso cui si ritiene di articolare il proprio piano di lavoro.

Gli scopi che si intendono conseguire sono:

- a) la comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale, nell'ambito di un progressivo inserimento nei contesti di lavoro o in situazioni ad alta valenza operativa predisposte appositamente dalla sede formativa ai fini dell'apprendimento esemplare;
- b) la selezione, ridefinizione e la riorganizzazione delle conoscenze e delle metodologie tipiche della professione, in connessione diretta con le richieste e le problematiche da affrontare mediante azioni professionali;
- c) la progressiva acquisizione di un ruolo professionale in relazione alla situazione operativa e ai contesti concreti di lavoro e con il sostegno esplicito di professionisti competenti che svolgono la funzione tutoriale;
- d) l'analisi e la riflessione guidata sulle caratteristiche distintive e sugli eventi significativi del lavoro professionale.

Infine, sono state inserite nuove modifiche al regolamento di tirocinio curriculare al fine di disciplinare in modo più dettagliato la supervisione da parte del tutor interno. Nello specifico, il nuovo regolamento prevede che tutti gli studenti debbano obbligatoriamente ricontattare il referente di tirocinio interno in corrispondenza della metà del monte ore al fine di aggiornare il referente stesso dell'andamento dell'esperienza di tirocinio.

Una volta terminata l'esperienza di tirocinio, lo studente dovrà redigere una relazione scritta basata su un template standard che dovrà essere consegnata per approvazione al tutor esterno e al tutor interno. La relazione finale deve includere i seguenti campi: (1) Descrizione dettagliata del ruolo del tirocinante all'interno dell'ente ospitante; (2) Attività concrete/metodi/strumenti adottati; (3) Presenza di un coordinatore/supervisore e modalità di verifica/valutazione delle attività svolte; (4) Conoscenze acquisite (generali, professionali, di processo, organizzative); (5) Caratteristiche personali sviluppate; (6) Altre eventuali considerazioni personali.

Descrizione link: Sito WEB del corso - Sezione Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1755840>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Il corso di laurea è impegnato a promuovere la crescita personale ed intellettuale degli studenti, proponendo e valorizzando delle formative esperienze all'estero, finanziate e rese possibili dai programmi europei Erasmus+ (per studio) e Erasmus+ Traineeship (per tirocinio). Il primo prevede alcuni mesi di studio in Università europee (si veda di seguito l'elenco di quelle con cui sono aperti accordi bilaterali), con successiva convalida degli esami sostenuti; il secondo permette di svolgere il tirocinio curricolare in ambito psicologico e sotto la direzione di un Tutor interno (un docente del corso di laurea) ed uno esterno operante nel Paese europeo che ospita lo studente.

Nel primo caso, il Responsabile Erasmus per l'area psicologica, insieme agli altri membri della Commissione Erasmus del Dipartimento, attua la selezione degli studenti che hanno fatto domanda su apposito Bando; successivamente, si occupa della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio. Nel secondo caso è una Commissione d'Ateneo a valutare le domande pervenute.

La scansione temporale, per quanto riguarda il programma Erasmus+, è ogni anno la seguente:

- settembre-ottobre: presentazione dei programmi Erasmus agli studenti, durante le lezioni curricolari e anche attraverso apposite lezioni di docenti stranieri in mobilità Erasmus;
- ottobre: Erasmus Info Day a cura dell'Ufficio Mobilità internazionale e dell'ESN-Erasmus StudentNetwork);
- dicembre-gennaio: pubblicazione del Bando Erasmus+ e ricevimento degli studenti interessati;

- marzo-aprile: valutazione delle domande presentate dagli studenti e assegnazioni delle sedi in base al criterio motivazionale, ai profili curricolari e alle conoscenze linguistiche e tenendo conto delle scelte degli studenti;
- aprile: svolgimento della 'Erasmus International Week' del Dipartimento di Studi Umanistici, con una serie di incontri informativi, lezioni e workshop e con la partecipazione dei docenti stranieri partner Erasmus (evento annuale, attivato a partire dall'A.A. 2013-14);
- maggio-giugno: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- settembre-ottobre: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'Università straniera.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University of Cyprus		21/09/2017	solo italiano
2	Francia	Université d'Angers		12/12/2013	solo italiano
3	Germania	Johannes Gutenberg Universität Mainz		28/10/2019	solo italiano
4	Polonia	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU)		20/11/2015	solo italiano
5	Romania	Ovidius University of Constanta		11/09/2017	solo italiano
6	Romania	University of Buchares		29/10/2019	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Huelva		26/11/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il 'Career-day' organizzato ogni anno dall'Università di Urbino, strutturato secondo le diverse aree dei saperi, promuove l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. 08/05/2021

Nell'edizione del 2019 È stata sperimentata una formula risultata molto apprezzata dagli studenti E efficaci dal punto di vista dell'interazione E dell'approfondimento. È stato organizzato un incontro introduttivo sull'esame di Stato E sull'orientamento alle attività professionali insieme al Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche. Sono stati poi organizzati quattro incontri paralleli in cui alcuni consiglieri dell'Ordine si alternavano a presentare la propria esperienza e attività professionale, con particolare riferimento alle difficoltà ma anche alle positività dell'inizio del lavoro. Questi incontri in piccoli gruppi hanno permesso una interazione direi tutta tra studenti e professionisti con particolare attenzione ad attività professionali innovative e con forme di aggregazione professionale.

Sono stati organizzati dai docenti di area clinica alcuni incontri Sulla attività dello psicologo clinico sia nell'ambito professionale chi della ricerca, coinvolgendo anche giovani psicologi che permettessero quindi uno scambio più vicino e diretto con gli studenti.

Alcune iniziative svolte negli anni precedenti di altri incontri seminariali sono stati sospesi a causa dell'emergenza Covid

L'ufficio 'tutors' a disposizione degli studenti è inteso anche a fornire chiarimenti circa possibili sbocchi occupazionali.

Agli studenti del CdS viene offerta annualmente una serie di seminari e dibattiti a carattere professionalizzante, denominati 'i mercoledì all'Università', rivolti anche alle realtà lavorative e alle imprese, in particolare della provincia di Pesaro e Urbino. Oltre che un'occasione di accrescimento culturale tale iniziativa si configura come un'opportunità per conoscere la realtà lavorativa del territorio nella quale diversi studenti urbinati andranno ad operare.

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

08/05/2021

Ogni anno vengono organizzati dai docenti diversi workshop e convegni di approfondimento di aspetti teorici e di contatto con varie realtà professionali.

Iniziative di incontri volti a favorire l'orientamento dei laureati e laureandi nella scelta della scuola di specializzazione in psicoterapia e di orientamento all'Esame di Stato, soprattutto dopo che Urbino è diventata sede di Esame di Stato nel 2019.

L'introduzione di un apposito insegnamento da 2 CFU di Deontologia professionale e orientamento al lavoro permette, inoltre, agli studenti di avere uno specifico contesto didattico in cui avere informazioni e formazione sulle possibilità di sbocco professionale e sulle necessità e opportunità di formazione post-laurea.

Dal 2017-18 è stato introdotto per i laboratori del primo e secondo anno una diversa modalità di preparazione dell'elaborato di laboratorio, che sarà centrato sulla stesura di un caso clinico o di un progetto, secondo le modalità richieste nelle prove dell'Esame di Stato. In questo modo gli studenti potranno attraverso il laboratorio esercitarsi nella preparazione all'esame di Stato.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

09/02/2022

I dati che seguono si riferiscono alla rilevazione effettuata tramite il sistema SISValDidat in confronto con i dati dello scorso anno.

I risultati ottenuti dal corso di studio sono positivi, in genere superiori o in linea con le medie del Dipartimento.

Si rilevano alcune minime flessioni rispetto ai dati del Corso rilevati nell'anno precedente, pur rimanendo in linea con i dati di Dipartimento. Si tratta prevalentemente dei giudizi riguardanti gli aspetti organizzativi, mentre quelli relativi agli aspetti di qualità della didattica mantengono valori alti o migliorano nel giudizio.

Nella premessa si fa presente come si mantenga sostanzialmente costante (da 7,28 a 7,34) il giudizio sulle conoscenze preliminari (D1). Si ricorda a tal fine che l'ammissione a questo Corso di Laurea Magistrale è subordinato all'aver acquisito 88 CFU di materie psicologiche (come previsto a livello nazionale per le Magistrali di Psicologia), requisito che corrisponde sostanzialmente all'aver svolto una Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, e che quindi dovrebbe in qualche modo garantire una conoscenza di base adeguata a intraprendere questo Corso di Laurea.

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente didattici, il giudizio relativo alla esposizione chiara (D7) risulta superiore all'anno precedente, con 8,5 rispetto a 8,2 e superiore al dato di Dipartimento; il giudizio è positivo nel 93,5% dei casi.

Oltre alla chiarezza, è in aumento anche la capacità di motivazione del docente verso la disciplina (D6), che passa da 8,3 a 8,45, in leggero aumento, con una percentuale di giudizi positivi del 91,9%. Anche la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web (D9) è leggermente aumentato dall'anno precedente, con un giudizio di 8,61 e una percentuale di giudizi positivi del 95,9%. La reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D10) è aumentata da 7,72 a 7,97, portando questo giudizio perfettamente in linea con il dato del Dipartimento.

Anche i dati relativi all'adeguatezza del materiale didattico (D3) e alla chiara definizione delle modalità d'esame (D4) hanno un giudizio positivo che si mantiene costante tra questa rilevazione e quella precedente, con 88,6% di giudizi positivi (D3) e 90,1% di giudizi positivi (D4).

In leggero aumento, da 8,54 a 8,74, è il rispetto degli orari delle attività didattiche (D5), con un 96,2% di giudizi positivi. Sul piano della impostazione didattica aumenta il risultato relativo alla coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di



Laurea (D11), che raggiunge il punteggio di 8,23 in aumento di 0,20 rispetto all'anno precedente e al dato del DISTUM, raggiungendo giudizi positivi per il 91,4%, a significare dunque una impostazione sempre più organica del Corso.

Di particolare rilievo è il dato che riguarda il carico di studio (D12), risultato che è sempre stato critico per il Corso, sia per quanto è emerso dai questionari che dalle Commissioni Paritetiche, e su cui è stato fatto un lavoro di monitoraggio sistematico relativo ai programmi di esame. Essendo nettamente aumentato, il giudizio positivo è passato da 7 nel 2018/19 a 8 nel 2019/20, in linea con il dato DISTUM (7,94), portando a una percentuale di giudizi positivi dell'85,9%. Questo risultato è coerente con l'aumento del giudizio positivo sulla proporzione tra l'insegnamento e i crediti assegnati (D2), che è in leggero aumento da 6,96 a 7,04, per un totale di 75,7% di giudizi positivi.

L'interesse verso i temi trattati dall'insegnamento (D24) si mantiene costante, con un giudizio di 7,75 e con una percentuale di giudizi positivi di 87,8%, come pure il dato complessivo di soddisfazione, che rimane pressoché invariato su 7,6 e con 87,5% di giudizi complessivamente positivi.

Sul piano della coerenza didattica del Corso, è da rilevare come le attività didattiche integrative (D8) siano considerate utili all'apprendimento, con un giudizio di 8,41, leggermente inferiore a 8,21 della rilevazione precedente, e con un giudizio complessivo positivo del 90,9%. È parimenti uguale il giudizio sui laboratori (D19) che costituiscono per questo Corso di Laurea una attività formativa di particolare importanza e coerenza didattica. Il dato si è mantenuto sostanzialmente identico in questi due anni, ed ha avuto un giudizio analogo di 7,3, con una percentuale di 84,6 di giudizi positivi.

Sono emersi alcuni punteggi leggermente inferiori per quanto riguarda aspetti relativi all'organizzazione complessiva di orari e esami (D13), con una flessione da 7,3 a 7,02 e con il 76,5% di giudizi positivi. Tale dato, pur rappresentando uno scostamento minimo, sarà comunque da tenere sotto osservazione, come peraltro la leggera flessione di 0,19 (da 7,43 a 7,25) circa l'organizzazione dell'orario degli insegnamenti (D14). Questo indicatore è comunque da iscriverne in una situazione generale di Dipartimento e di Ateneo, di possibilità di organizzazione del calendario delle lezioni e rispetto alla disponibilità delle aule.

Peraltro aver privilegiato una qualità delle aule, magari rispetto alla organizzazione nel calendario, è risultato un dato decisamente positivo, visto che l'indicatore sull'adeguatezza delle aule (D16) è passato da 6,79 a 8,49, con un giudizio positivo complessivo del 96%, che fa emergere come sia stata, appunto, apprezzata la qualità delle aule messa a disposizione.

Per quanto riguarda le sale studio (D17) e le biblioteche (D18) i valori sono minimamente in flessione rispetto all'anno precedente, ma sostanzialmente analoghi al dato di Dipartimento.

Sul piano dei servizi allo studente, è da registrare un aumento della valutazione positiva della segreteria studenti (D20) da 6,47 a 7, mentre un deciso calo del servizio degli studenti tutor, da 7,25 a 6,4. Questo calo, dato comunque da tenere monitorato, può anche essere stato influenzato dal cambio di tutor in corso durante l'anno.

Il dato relativo alla reperibilità delle informazioni sul Corso di Studio (D22) è in leggero calo, da 7,44 a 6,95, e l'ultimo risultato ottenuto è pari al dato del Dipartimento. Per quel che riguarda la reperibilità delle domande dei Corsi di Laurea sul sito di Dipartimento, è da tenere presente che è attualmente in corso una ristrutturazione del sito stesso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati Opinioni Studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Gruppo AQ ha elaborato uno strumento qualitativo, ora in fase pilota di somministrazione ai laureati, per poter costruire uno strumento mirato e originale, sia per la triennale che per la magistrale. La fase qualitativa per l'elaborazione di questo strumento, tramite domande aperte, colloqui e interviste con i laureati ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria. La scelta di un lavoro preparatorio per la redazione del questionario è stata fatta allo scopo di elaborare delle domande diverse e complementari rispetto a quelle presenti in AlmaLaurea e in SISValDidat. Tutto questo permetterà di evitare sovrapposizioni con dati precedentemente raccolti, intercettare informazioni di specifico interesse per il CdS e individuare aree di valutazione su cui i laureati desiderino esprimere la propria opinione.

15/07/2021

Il questionario verrà somministrato a partire dalla sessione estiva di luglio 2021, abbiamo atteso questa data in modo da avere una rilevazione che sia congruente con l'anno accademico e che non risenta eccessivamente della emergenza sanitaria.

La valutazione dei laureati per quest'anno è stata rilevata quindi attraverso AlmaLaurea.

I dati disponibili relativamente al Corso di Laurea in Psicologia Clinica, aggiornati al 2021, si riferiscono a 86 laureati nell'anno solare 2020, iscritti al Corso 'in anni recenti' (cioè a partire dal 2017). Dai valori riportati nei prospetti AlmaLaurea, si evince innanzitutto che il 26,8% degli studenti intervistati ha frequentato più del 75% delle lezioni mentre il 34,1% ha frequentato tra il 50 e il 75% delle stesse. Tali dati, sommati tra di loro, portano al 60,9% che è un livello assolutamente analogo alla somma di questi due dati nella rilevazione dell'anno precedente che era di 61%. Ciò conferma che questo CdS è caratterizzato da un livello di frequenza medio-basso. I motivi potrebbero essere diversi, a partire dall'elevato numero di studenti che risultano già coinvolti in attività lavorative o dall'aumento del numero di studenti che provengono da regioni distanti geograficamente.

Il carico di studio è giudicato adeguato dal 73,1% degli studenti, dato in calo rispetto alla precedente rilevazione (80%). L'organizzazione degli esami è 'sempre o quasi sempre soddisfacente' per il 22% degli studenti e 'soddisfacente per più della metà degli esami' per il 65,9%, per un totale di 87,9% che rappresenta un aumento rispetto alla precedente rilevazione (80%).

Risulta 'decisamente soddisfatto' del rapporto con i docenti il 31,7% degli intervistati e 'più sì che no' il 58,5%, per un totale di più del 90%, dato di andamento costante. In lievissimo aumento (+0,7%) la percentuale di chi si dichiara del tutto insoddisfatto (2,4%). Il 100% dei laureati ha riportato un parere positivo rispetto al proprio corso di laurea. Questo indica un gradimento totale elevato da parte degli studenti.

Le aule sono valutate 'sempre o quasi sempre adeguate' nel 17,1% e "spesso adeguate" nel 56,1%. Emerge anche un 24,4% di studenti che considera le aule 'raramente adeguate', in aumento rispetto all'anno precedente (16,9%).

Le postazioni informatiche sono state valutate "in numero adeguato" nel 47,4% mentre le attrezzature per altre attività didattiche sono state ritenute "sempre e quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate" nel 67,7%. Elevato è il riscontro positivo per i servizi di biblioteca pari al 97,4%.

Alla domanda 'Si iscriverebbe di nuovo all'università', i laureati magistrali hanno così risposto: 'sì, allo stesso corso di questo Ateneo' per l'80,5%, 'sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo' per il 14,6%.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM

Link inserito: [http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/02/2022

Il 20-21 è stato caratterizzato dalla modifica di regolamento, da una revisione dell'impianto formativo e dall'introduzione di due curricula, clinico e giuridico sociale. Questa novità ha avuto un positivo riscontro, come dimostrato da due indicatori: il numero più elevato di pre-iscritti mai raggiunto, pari a 254 (217 nel 2019-20 che era stato l'anno più numeroso) e l'indicatore iC04, per cui il 42,2% degli immatricolati arriva da altro ateneo (29,7 nel 2019 e 27,4 nel 2018).

E' stata inoltre abolita la prova di ammissione, sostituita da una graduatoria basata sulla media degli esami, con un maggiore peso (+0,3) per gli esami dell'area sociale, clinica e dinamica (M-PSI/05, M-PSII/07, M-PSI/08) che sono i settori caratterizzanti il CdS revisionato.

Anche con questa modalità di accesso è stata data la possibilità di accesso alla graduatoria anche ai laureati di novembre. Il bando, come già indicato nella precedente SUA, ha mantenuto una migliore e più stringente gestione dei tempi di scorrimento delle graduatorie, in modo da evitare dispersione di iscrizioni dei candidati in attesa, come avvenuto in passato.

Il problema degli ex-equo presentatosi nel 19-20 non si è più riproposto con la formula delle medie.

Il numero dei pre-iscritti nel 2021-22 è ancora parziale al momento della compilazione della scheda, stante la scadenza delle pre-iscrizioni il 13.9, ma il trend è comunque in linea con l'anno precedente.

Gli immatricolati puri nel 2020-21 sono stati 97, e 100 gli iscritti, 70 all'indirizzo clinico e 30 al nuovo indirizzo giuridico sociale.

La percentuale del rapporto studenti/docenti di ruolo è di 13,33, dato che pur essendo il minimo registrato negli ultimi 4 anni è ancora superiore ai dati nazionali.

Dati di percorso.

Gli studenti attualmente iscritti sono circa 330. La percentuale di abbandoni è scesa da 7,06 a 3,41, il dato più basso degli ultimi 4 anni. Sul piano del percorso di studi il dato più significativo è un aumento del numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU: da 45% del 2017 a 63% nel 2018 a 68% nel 2019, diventando quindi pienamente in linea con i dati nazionali.

Dati di uscita

La percentuale dei laureati in corso raggiunge il numero più elevato con 42,05% rispetto a 18,8 del 2018 (dato che risentiva di un numero anomalo di immatricolati in quell'anno) e 32,09 del 2017: si tratta di un dato che indica un trend di aumento netto e positivo, anche se inferiore ai dati nazionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori LM-51

09/02/2022

Il Gruppo AQ ha preso in esame i dati di Almalaurea e i dati del CdS riferiti al Corso di Laurea Magistrale, confrontandoli con i dati di Ateneo al fine di rilevare le peculiarità che caratterizzano l'inserimento nel mondo del lavoro per un laureato magistrale in Psicologia.

I dati di Almalaurea evidenziano un tasso di occupazione a tre anni dalla laurea di 76,6% per l'Ateneo; i laureati di questo corso, come in precedenza, si discostano di poco da questo tasso, raggiungendo il 75%. Molto diverso, invece è lo scostamento a 1 anno (27% Corso e 56,8% Ateneo) e a 5 anni (71,1 % Corso e 83,5% Ateneo). Mentre il primo dato è fisiologico, visto che dopo la laurea magistrale è previsto un anno di tirocinio obbligatorio per poter accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi, il secondo dato sarebbe da indagare con un confronto con altre realtà.

A cinque anni dalla laurea il 7,9% dei laureati risulta ancora impegnato nel tirocinio post-laurea o in altre forme di tirocinio/formazione. Pur essendo questo dato praticamente dimezzato rispetto alla rilevazione precedente (13,2%), il tirocinio non sembra essere necessariamente attivato subito dopo la laurea, anche se la maggioranza (27%) lo svolge tipicamente nell'arco del primo anno.

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono di 7,8 mesi, sempre nell'arco dei 5 anni, dato in linea con quello di Ateneo (8). Si riscontra inoltre il 59,3% di occupati che, a cinque anni dalla laurea, riferisce di avvalersi in modo elevato nella loro attività lavorativa delle competenze acquisite nell'ambito del corso di studi. Questo dato, che nella precedente rilevazione (48,55) era inferiore al dato di Ateneo (54,1%), oggi è decisamente superiore.

La retribuzione netta mensile è leggermente diminuita rispetto alla rilevazione precedente nell'arco dei tre anni, ed è di 730 euro, dato che si innalza a 993 a 5 anni dalla laurea, indicando in prospettiva una parziale progressione economica in questo tipo di professione. Tuttavia, il confronto con i dati di Ateneo evidenzia il permanere di uno scarto in termini retributivi che deve essere ancora colmato da parte dei laureati di area psicologica (il dato di Ateneo è rispettivamente di 1192 e 1305 euro).

La soddisfazione per il lavoro svolto progredisce nel corso degli anni e nel corso dei 5 anni raggiunge 7,9 su una scala di 10, dato in linea con quello di Ateneo. Il dato nel primo anno non può essere considerato significativo, essendo questo anno dedicato prevalentemente all'attività di tirocinio obbligatorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea

11/02/2022

Gli studenti hanno l'opzione di scegliere tra laboratori istituiti dal corso di studio e tirocini presso Enti esterni.

Anche per l'anno solare 2020 la tendenza degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale è quella di privilegiare la scelta del laboratorio.

Il tirocinio è stato scelto da 35 studenti per il 2020, come l'anno precedente.

IL 2020 è stato caratterizzato dall'impatto che la situazione pandemica ha creato anche sui tirocini, con gravi problematiche legate alla possibilità di farli on line da parte di alcune strutture, per cui si sono dovute attendere e poi fare riferimento a indicazioni nazionali del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e della Conferenza della Psicologia Accademica.

I tirocini sono stati comunque garantiti on line, con una ridefinizione dei progetti formativi che fosse compatibile con questa modalità.

Al fine di monitorare le attività svolte durante i tirocini on line, è stato introdotto lo strumento di un colloquio intermedio con il proprio tutor universitario interno e una relazione finale, secondo un format predisposto appositamente dalla Commissione Laboratori e approvato dal Consiglio di Scuola, che deve essere redatta dal tirocinante e validata sia dal tutor interno e dal tutor esterno.

Questo sistema di monitoraggio, costruito ad hoc per la situazione pandemica, ha permesso una supervisione molto capillare sulle attività svolte e sulle competenze acquisite, al fine di permettere una adeguata attribuzione dei CFU corrispondenti.

Proprio la positività di questo correttivo ha portato a decidere di mantenerlo anche quando le attività di tirocinio possono essere svolte in presenza.

Il questionario fornito all'ente ospitante per la valutazione dei tirocinanti afferenti applicato fino al 2019 risulta poco aderente alla esperienza di tirocinio svolta quest'anno dagli studenti, essendo finalizzato a rilevare aspetti di clima organizzativo, di comunicazione e di relazione interpersonale che possono svolgersi ed essere vissute solo in presenza. I numeri degli studenti che hanno effettivamente svolto il tirocinio in presenza, totalmente o per la maggior parte del tempo, sono quest'anno minimi, per cui verranno accorpati alla prossima rilevazione che, auspicabilmente, tornerà a registrare tirocini che saranno ripresi totalmente in presenza.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM\_Monitoraggio AQ

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756840/assicurazione-della-qualita>